

Autorizzazione all'incremento delle ore di insegnamento nel liceo linguistico della Scuola Ladina di Fassa

Insegnamento della lingua ladina e potenziamento della connotazione turistica del percorso

Delibera n. 1382 del 01/09/2017

Autorizzazione all'incremento delle ore di insegnamento nel liceo linguistico della Scuola Ladina di Fassa al fine di permettere l'insegnamento della lingua ladina e potenziare nel contempo la connotazione turistica del percorso.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1382 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Autorizzazione all'incremento delle ore di insegnamento nel liceo linguistico della Scuola Ladina di Fassa al fine di permettere l'insegnamento della lingua ladina e potenziare nel contempo la connotazione turistica del percorso.

Il giorno 01 Settembre 2017 ad ore 09:52 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

LUCA ZENI

Assenti: ASSESSORE CARLO DALDOSS

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S116-00257

Pag 1 di 5

Il Relatore comunica,

il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405, come da ultimo modificato dal decreto legislativo di data 19 novembre 2003, n. 346, stabilisce che nelle scuole situate nelle località ladine della provincia di Trento la lingua e la cultura ladina costituiscono materia d'insegnamento obbligatoria. Il decreto stabilisce altresì che gli alunni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica delle località ladine che hanno conseguito il diploma di licenza media in scuole diverse da quelle delle località ladine sono esonerati, a richiesta, dall'insegnamento della lingua e della cultura ladina.

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 detta le norme in materia di ordinamento scolastico per la Provincia autonoma di Trento e nello specifico l'art.3 disciplina la tutela delle minoranze linguistiche locali. Nello specifico viene stabilito che "La Provincia tutela e promuove nell'ambito del sistema educativo provinciale la

lingua e la cultura delle popolazioni ladina....A tal fine è garantito l'insegnamento della cultura nonché l'insegnamento, anche veicolare, della lingua ladina...e sono previste particolari misure organizzative secondo quanto disposto da questa legge"

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 stabilisce all'articolo 55 che i piani di studio provinciali:

- definiscono gli obiettivi generali del processo formativo, gli standard formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento, i percorsi del primo e del secondo ciclo, in coerenza con i livelli essenziali definiti dalla normativa statale per il riconoscimento dei titoli;
- assicurano lo studio della storia locale e delle istituzioni autonomistiche, della cultura della montagna e dei suoi valori, con il coinvolgimento di esperti locali, la pratica di sport vicini alla montagna e l'effettuazione di periodi formativi a diretto contatto con la montagna;
- stabiliscono per il primo e per il secondo ciclo la quantificazione oraria annuale di insegnamento delle discipline obbligatorie e di quelle opzionali, obbligatorie e facoltative, comprensive dell'insegnamento di due lingue straniere con pari opportunità di apprendimento, di cui una è il tedesco per il primo ciclo, nonché dell'insegnamento della religione cattolica in conformità alle norme concordatarie e alle conseguenti intese;
- stabiliscono i limiti massimi per la flessibilità oraria riservata alle istituzioni scolastiche e formative per le discipline opzionali obbligatorie, per la compensazione tra discipline o aree disciplinari nonché per la personalizzazione dei percorsi di studio.

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 stabilisce all'articolo 56 stabilisce che le "istituzioni scolastiche e formative possono prevedere il potenziamento del tempo scolastico anche oltre l'orario complessivo previsto dai piani di studio provinciali".

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 stabilisce all'articolo 57 che la Provincia può attivare o promuovere, anche su iniziativa delle istituzioni scolastiche e formative, il riconoscimento di progetti concernenti iniziative innovative degli ordinamenti dei cicli scolastici riguardanti la loro articolazione e durata, l'integrazione dei sistemi formativi, la continuità dell'offerta formativa e l'orientamento scolastico e professionale, anche in riferimento alla tutela delle minoranze linguistiche e all'attivazione di percorsi bilingui. Tali iniziative hanno durata predefinita, indicano gli obiettivi e sono sottoposte a valutazione dei risultati.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00257

Pag 2 di 5

Il Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg. definisce i Piani di studio provinciali per il secondo ciclo e i relativi quadri orari e nello specifico quelli del liceo linguistico.

La Scuola Ladina di Fassa, con nota protocollo 5804 del 3 luglio 2017, ha sottoposto all'attenzione del Dipartimento della Conoscenza il progetto di integrazione del quadro orario del liceo linguistico, con l'utilizzo anche della flessibilità oraria, per adattarlo alla particolare situazione socio-culturale ed economica della Val di Fassa.

Il liceo linguistico risulta attivo nella Scuola Ladina di Fassa ai sensi della delibera n. 1907 del 2 novembre 2015 "Aggiornamento del Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale e indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura".

Tale proposta di integrazione prevede, oltre a quanto già la Scuola può in autonomia effettuare utilizzando le ore dell'area dell'autonomia del biennio e del triennio, l'incremento per ciascun anno del quadro orario settimanale pari a due ore (incremento di 68 ore nel quadro orario di ciascun anno)

con il fine di introdurre l'insegnamento della lingua ladina e di sviluppare nei ragazzi competenze in legislazione ed economia turistica. Tale quadro orario prevede inoltre l'introduzione nel biennio dell'insegnamento a fianco della storia dell'arte della storia del teatro, anche al fine di veicolare la lingua ladina. Tale materia risulta autorizzabile in quanto prevista nell'allegato H del decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2010.

Tale rivisitazione del quadro orario intende rispondere alle necessità di una comunità plurilingue e multiculturale quale è la Val di Fassa e tiene conto anche del significativo flusso turistico che risulta essere sempre più complesso ed articolato, e richiede competenze sempre maggiori in materia di legislazione ed economia turistica.

Gli studenti al termine del percorso, prima dell'Esame di Stato, saranno in grado di sostenere la prova per ottenere l'attestazione di conoscenza della lingua ladina che costituisce titolo di precedenza assoluta per

accedere al pubblico impiego nel territorio.

La proposta della Scuola Ladina di Fassa garantisce il quadro orario del percorso previsto dal decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11- 69/Leg (Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)) e quindi anche gli obiettivi del processo formativo previsti al termine dei percorsi del secondo ciclo di istruzione definiti dal profilo educativo, culturale e professionale contenuto per gli istituti tecnici, nel decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0110)).

Tutto ciò premesso e ricorrendone i presupposti legittimanti LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visti gli atti citati in premessa;

- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

RIFERIMENTO : 2017-S116-00257

Pag 3 di 5

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il quadro orario integrato proposto dalla Scuola Ladina di Fassa, a seguito di progetto trasmesso con nota protocollo 5804 del 3 luglio 2017, di cui ad Allegato A);
2. di autorizzare che detta introduzione venga effettuata utilizzando le ore dell'autonomia e due ore aggiuntive inserite dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 56 della legge provinciale sulla scuola, così come da quadro orario riportato in allegato A). Tale previsione garantisce quindi i quadri orari previsti con il "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione" di cui al decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg;
3. di stabilire che per gli alunni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica delle località ladine che hanno conseguito il diploma di licenza media in scuole diverse da quelle delle località ladine è offerto, a richiesta, come alternativa all'insegnamento della lingua e della cultura ladina, l'insegnamento del diritto ai sensi decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405, come da ultimo modificato dal decreto legislativo di data 19 novembre 2003, n. 346;
4. di stabilire che il disposto di cui al presente provvedimento si qualifica nel quadro delle iniziative innovative previste dall'articolo 57, comma 2 della legge provinciale 7 agosto 2005, n. 6;
5. di stabilire che il disposto autorizzatorio del presente provvedimento vale per un triennio, salva la possibilità di rinnovo e ferma restando, comunque, la necessità di valutazione dei risultati ottenuti da parte del Comitato costituito ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e relativo regolamento di attuazione;
6. di autorizzare l'assegnazione alla Scuola Ladina di Fassa di un organico aggiuntivo per la realizzazione di questo percorso fino ad un massimo di 2 ore settimanali. La maggiore spesa trova copertura sui capitoli già stanziati per il personale della scuola.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00257

Pag 4 di 5 LP

Adunanza chiusa ad ore 11:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.